

Father stà sul beat benissimo e preciso
Lessico pulito diretto e deciso
Guarda bene il viso dell' hard core mc
Capirai cos' è da Pavia l' HCP.
Sono di nuovo confuso ma non confuso
Se ho fatto sbagli anche gravi certo mi scuso
Avendo fuso al cervello la grazia e il galateo
Armi letali ideo poi faccio maramao
E torno sicuro in pista da musicista
D' amante puro del suono con matrice mista
Anche se spesso mi costa più della posta
E resto con le domande e con nessuna risposta
Belva mia stai nascosta finchè il sole si spegne
Stai al buio a limarti le unghie e pulir le insegne
Perchè presto la luce scema e la scena diventa
Ciò che più un pavido cuore spaventa.
Seguo questa traccia sai perchè mi piace
Chi non mi capisce invece pace guarda e tace
Chi tace acconsente, inevitabilmente
Chi non tace vive male da vero perdente.
Terra giri su tè e finchè vai tutto ok
Tutti a nascondersi i nei tutti a pregar strani dei
Ma non darei un soldo buco su un buon esito alfine
Non per fare ne il gufo ne per fare del cuoe
Lascio andare il piccione portatore di nuove
Poi mi siedo ed osservo se qualcosa si muove
Se qualcosa si tende se qualcuno m' intende
Se chi è da me che apprende poi però non s' offende
Fatto sù nelle bende come Tutankhamon
Piange il boxeur codardo prima che suoni il gong
Prima si fascia il cranio dopo prende la botta
Ma si scotta, riscotta e brucia come la stoppa.
Sto' in disagio interno come giù all' inferno
Sembra tutto quasi come un purgatorio eterno
Non mi sento frutto d' un saggio divino
Ma soltanto Fab mc con Folle, Kilo e Cino.
OCCHIO ALL' INGANNO OCCHIO ALL' INGANNO
OCCHIO ALL' INGANNO CHE C' E' PERCHE' C' E'.
OCCHIO ALL' INGANNO CHE C' E'
OCCHIO ALL' INGANNO PERCHE' INGANNO C' E'.
OCCHIO ALL' INGANNO OCCHIO ALL' INGANNO
OCCHIO ALL' INGANNO CHE C' E' PERCHE' C' E'.
OCCHIO ALL' INGANNO CHE C' E'
OCCHIO ALL' INGANNO PERCHE' INGANNO C' E'.
Father stà sul beat benissimo e preciso
Lessico pulito diretto e deciso
Guarda bene il viso dell' hard core mc
Capirai cos' è da Pavia l' HCP.
Urlo il passo ed avanzo certo di quel che faccio
Certo di quel che saccio di quel che caccio o che scaccio
Ma t' abbraccio io se con me stai
Su ci confido lo sai mai dire mai e poi mai
Il senso è uno per cui son chiari intenti non bui
Chiari per lei e per lui chiari anche al boccia che fui
Schiariscimi i cazzi tui così che intesa ne nasca
E quando buona è la pesca prendi e intasca
Non è questione di odio ma di podio
La scena è terra cosparsa di cloruro di sodio
In questo stadio intermedio si stà un fine oscuro
Ne son savio e mi tedio sono un filtro e depuro.
Prendo bene il sole ma non il colore
Resto bianco con il mio rancore il mio dolore
Fiuto ben l' odore della vera e chiara banfa
E la mossa dall' odore che risuona stonfa.
Entro in un momento dentro ogni argomento
Se non ho le basi per capire almeno tento
Conta fino a cento o più prima di buttarmi giù
Gli altri sanno cose che magari non sai tu ma su
Volano masuche come condor sulla preda
Che rimane reda, quasi non ci creda

[illegible]

RESTI L.
(F. Fasanl)

Dato che se seda il suo fidarsi non è meglio
Che non si lamenti quando dritto arriva il maglio
Cozza con lo scoglio del concetto pre pre pre
Non certo più certo di un ma se ma se va be
Che se fa da base nella fase tua di tran tran
Forse le tue cose sono pose e passi can can.
Cose belle e chiare sono sì presenti
Ma devi scoprirne virgole ed accenti
Punti limpidi tra i grassi lipidi
Mentre il tempo passa e i sensi son più tiepidi.
OCCHIO ALL' INGANNO OCCHIO ALL' INGANNO
OCCHIO ALL' INGANNO CHE C' E' PERCHE' C' E'.
OCCHIO ALL' INGANNO CHE C' E'
OCCHIO ALL' INGANNO PERCHE' INGANNO C' E'.
OCCHIO ALL' INGANNO OCCHIO ALL' INGANNO
OCCHIO ALL' INGANNO CHE C' E' PERCHE' C' E'.
OCCHIO ALL' INGANNO CHE C' E'
OCCHIO ALL' INGANNO PERCHE' INGANNO C' E'.

C'è chi le prende...c'è chi le da....

Sono ritornato ancora di nuovo in pista
Non mi sono perso e a sparir non faccio apposta
Ma il dovere chiama e se chiama non posso far finta
Di non essere il fante sugli alti spalti della cinta
Sotto assedio messa Studio la mia mossa
Perché c'è la ressa per dividersi le mie ossa
E poi si possa farne d'altri danni
Ripartire indietro l'orologio di cent'anni
30 già si fatti il resto pare alla portata
Bluff su bluff su bluff il torero ti mata
Con tecnica efficiente colpi mette a segno piano
Non l'hai visto il lumino rosso sul tuo deretano
Cerco nel deserto una fonte per la mia borraccia
Cerco una mano, m'arriva in faccia
Piano? Forte? La questione vera è questa
Conta chi le prende conta chi è che pesta.
C'è chi le prende...c'è chi le da....
Sono sempre i soliti a prenderla la..
C'è chi le prende...c'è chi le da....
Sono sempre i soliti a prenderla la..
Non ho tanto tempo ma se l'ho l'uso
Se un discorso inizia certo va chiuso
Spesso tra le frecce scalo anche le tue trecce
Di tanti non ricordo ormai manco più le facce
Non me ne faccio cruccio piange un pupo ogni minuto
Tanto che non serve averlo sviluppato il fiuto
Perché dal pero di caduti adesso ce n'è una truppa
Tutti con addosso anche un pò troppa trippa
La cippa c'è, c'è il porco che se la pippa
La barca va ma non si sa se di prua o di poppa
Il set è un saloon d'un film del duo Spencer e Hill
Zeppa di carcasse prateria alla Buffalo Bill
Su per l'Hamburger Hill si sale e morti si scende
Nella zona d'ombra io son la luce che s'accende
E l'occhio offende fitte tremende finché è in chiaro il segnale
Trasmette me su te te su me a colpi di pugnale.
C'è chi le prende...c'è chi le da....
Sono sempre i soliti a prenderla la..
C'è chi le prende...c'è chi le da....
Sono sempre i soliti a prenderla la..

Così la voglia scappa di già alla prima tappa.
Ma non c'è certo l'isola sopra nessuna mappa
C'è un tesoro che attende d'esser da te scoperto
Fai volar la mente e viaggia verso il mare aperto
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SAI DOVE PORTA ?
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SE SAI DOVE PORTA,
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SAI DOVE PORTA ?
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SAI DOVE PORTA,
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SE SAI DOVE PORTA,
Ma il tempo è spesso un giudice anche e più che severo.
Lui spera la notte scenda presto sopra un giorno nero
E sa ben farlo l'uomo ma il vigiliacco si spara
Cio che conta è scegliere sbagliando poi s'impara
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SAI DOVE PORTA ?
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SE SAI DOVE PORTA,
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SAI DOVE PORTA ?
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SAI DOVE PORTA,
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SE SAI DOVE PORTA,
Stà chi non sa ne fa né da guardandone oltre.
Perché la trama è la stessa sotto una nera e spessa coltre
Successi senza grana, principi da una rana
Ne adito ne credito do a storie di fortuna strana
Quando si desta è madido di sudor di sonno avido
Poiché vive meglio in fase rem nel wallalla del pavidò
Lo sa chi scambia casta si sveglia di gesso resta
Col sogni non si cambia punto e basta
Sarà l'mc tuo PM stai nell'm a far cal cal
FatherFab si scagiona in primo grado e cia bye bye
Vedrai attimo per attimo il prodotto si stagiona
Primo bene ascolta, secondo pol ragionna
Entra nel profondo per gustarne succo e polpa
Se non capisci un cavallo non fame mia la colpa
Anzi lo fuggo come fa con l'acqua santa il diavolo
Io non faccio mai ciò che dà soldi ma non stimo
Come fa il dolby b quando premi e sparisce il ranfo.

Remar controcorrente e far da deterrente al banfo
Qual'è adesso la mia sò rimare il disgusto
Qual'è la retta via... questo per il giusto
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SAI DOVE PORTA ?
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SE SAI DOVE PORTA,
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SAI DOVE PORTA ?
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SAI DOVE PORTA,
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SE SAI DOVE PORTA,
Per pochi di passaggio per i più un bel miraggio.
Mia positioni chiare yes comportano un ventiloquo
Se non c'è in mezzo il dialogo serio non da ventiloquo
Per quanto è certo il via altrettanto è x l'epilogo
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SAI DOVE PORTA ?
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SE SAI DOVE PORTA,
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SAI DOVE PORTA ?
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SAI DOVE PORTA,
DIMIMI... QUAL'E LA TUA STRADA, DIMIMI... SE SAI DOVE PORTA,
E aver dura la crosta o alta la cresta non basta.
Solo contro tutti resta testa il poiso ti tasta
Finché il toy non si desta, Fab mc i calli pesta
Come fosse una sveglia un cucù un pendolo intesta
La verità or or sai dilla o ti sveglia se brilla
Scrutati in fondo al cuor se è tutt'or quello che brilla
Controlla sotto il letto se ci trovi teschio e falce oppur
La luce passa a stento il buio regno del babau
Mentre tutto si è spento come dopo un temporale and now
Oso perché osar non è da tutti ma è per pochi!
Questi pochi che hanno ancora acceso dentro brai e fuochi
E c'è chi pensa che sono un pò strano ma com'è che fa
Però benché non sia facile tener sto ritmo sciolto
Il go svelto e lesto forte per la strada che mi son scelto

DIMINUI QUAL'E.